

SCI DI FONDO. Coppa del Mondo in Slovacchia: l'azzurra vince la 30 km. Solo 6° Fauner nella 50

Travolgente Di Centa Belmondo sul podio

Sorrisi e lacrime ieri per lo sci di fondo azzurro in Slovacchia. Nelle prove di Coppa del Mondo di Strbske Pleso, successo della Di Centa nella 30 km, terza la Belmondo. Nella 50 maschile, invece, solo sesto Fauner.

NOSTRO SERVIZIO

■ STRBSKE PLESO (Slovacchia) È uno sci di fondo con alti e bassi, quello azzurro che ha inaugurato il 1996 con le prove di Coppa del Mondo di Strbske Pleso, in Slovacchia. Nella giornata di ieri si va dalla delusione mattutina per la sconfitta di Silvio Fauner, alla gioia per il successo pomeridiano di Manuela Di Centa, con Stefania Belmondo ottima terza: per lo staff italiano, quindi, lacrime e sorrisi. Partiamo dal secondo evento, in ordine cronologico. Ovvero, la 30 chilometri a tecnica libera femminile. Che ha visto il successo di Manuela Di Centa, campionessa olimpica in carica della specialità. Non erano in molti alla vigilia a scommettere su di lei, benché sia la campionessa olimpica in carica: troppi problemi fisici in questa stagione, fra cui uno stiramento muscolare, per immaginare il suo successo. Favorita d'obbligo, oltre alle fortissime russe, era quindi la Belmondo, anche lei oro olimpico sulla distanza, ma nel '92 ad Albertville. E invece «Manu» tutta-grinta ha vinto. Partita un minuto dopo la Belmondo, ha raggiunto la sua connazionale-riale al chilometro numero 26, le sono andate avanti insieme fino a

1500 metri dal termine, quando la Belmondo ha provato ad allungare. E Manu l'ha castigata, precedendola addirittura sull'arrivo, nonostante il *décalage* iniziale. Seconda, con soli 8 decimi di vantaggio sulla Belmondo, s'è piazzata la russa Vaelbe, quarta la Egorova. «Stefania ha sbagliato ad allungare su di n.e., per questo ha perso anche il secondo posto», ha commentato poi la Di Centa, la cui rivalità con la Belmondo è nota a tutti. Manu ha poi aggiunto: «Io sono in condizioni fisiche perfette, non sono mai stata così bene». Come dire, gli acciacchi mi perseguitano, ma non mi fanno nulla. La Belmondo, dal canto suo, ha avuto un amaro sfogo: «Ho bisogno di fortuna, in questi giorni ho avuto un brutto raffreddore», quasi a giustificarsi. Per il fondo femminile azzurro, tirando le somme, quella di ieri è stata una giornata da incominciare. Non si può certo dire altrettanto dei maschietti. Indubbiamente Fauner ha deluso. Per lui la gara di ieri sulla 50 chilometri a tecnica libera era la prima uscita sulla distanza da campione del mondo, titolo conquistato in Canada nella

Sci alpino, poca neve: le gare di Wengen spostate a Vevey

Variazione nel calendario della Coppa del Mondo maschile di sci alpino. Le prove previste dal 19 al 21 gennaio a Wengen in Svizzera (due discese libere e uno slalom per la combinata) sono state spostate per mancanza di neve in un'altra località elvetica, Vevey. Lo ha comunicato la Fial, la federazione internazionale. In un primo momento s'era parlato dell'annullamento delle tre prove, ma poi è stata adottata questa soluzione di ripiego, che non fa saltare la Coppa e accontenta gli sponsor. A Vevey, quindi, il 19 gennaio ci sarà una discesa libera; il giorno dopo ancora una libera; stavolta valevole per la combinata; il 21, a completare il tritico, lo slalom speciale, sempre della combinata.



Manuela Di Centa

Jacques Boissinot/Ep

passata stagione. Più o meno tutti si aspettavano da lui una conferma: se non la vittoria, almeno un buon piazzamento. E invece l'azzurro si è classificato solo sesto, ma con una piccola attenuante: da diversi giorni era indebolito da un brutto raffreddore, condizione questa assai limitante in una prova aerobica, com'è una 50 km. La gara ha visto ai primi due posti proprio quei due atleti che erano stati beffati dall'azzurro nella gara del mondiale dello scorso anno: ovvero, il kazako Vladimir Smirnov (più veloce di tutti in 56 minuti e 14 secondi) e il norvegese Bjorn Daehlie (secondo a 42 secondi). Una rivincita che però, na-

turalmente, vale molto meno dell'oro iridato. Comunque, tanto per fare una capatina nelle statistiche, quella di ieri era la 24ª vittoria di Smirnov in carriera nelle gare di Coppa. Visti i primi due, tutto sommato l'ordine d'arrivo non sarebbe nemmeno tanto penalizzante, per Fauner. Ma l'azzurro è stato preceduto anche dalla coppia svedese Niklas Johansson-Torgny Mogren e dal tedesco Johan Muehleg, il campione del mondo all'arrivo ha accusato un ritardo dal vincitore di più di due minuti. Confortante, invece, la prova dell'altro azzurro, il valdostano Gaudenzio Godioz, settimo. In classifica generale di Cop-

pa, Daehlie è sempre leader, mentre Smirnov ha fatto un piccolissimo passo avanti. Fauner è sempre terzo, ma ha perso qualche punto. **50 km maschile:** 1) Smirnov (Kaz) 56'14"9; 2) Daehlie (Nor) a 42"2; 3) Johsson (Sve) a 1'00"5; 4) Mogren (Sve); 5) Muehleg (Ger); 6) Fauner (Ita); 7) Godioz (Ita); 8) Botvinov (Rus); 9) Stadlober (Aut); 10) Prokurorov (Rus). Gli altri italiani: 11) Valbusa; 15) Vanzetta; 19) Piller Cottrer; 20) May; 25) Zorzi; 29) R. De Zolt; 34) Barco. Ecco la classifica di Coppa del Mondo aggiornata. 1) Daehlie 660 punti; 2) Smirnov 506; 3) Fauner 356; 4) Alsgaard 250; 5) Prokurorov 233; 6) Isometsa 221;

7) Mogren 216; 8) Botvinov 180; 9) Mylylia 158; 10) Muehleg 148; 19) Valbusa 71; 27) Vanzetta 49; 28) Albarello 47; 35) Godioz 37. **30 km femminile:** 1) Di Centa (Ita) 1 h ore 15' 01"; 2) Vaelbe (Rus) a 59"4; 3) Belmondo (Ita) a 1'00"2; 4) Egorova (Rus) a 2'07"6; 21) Paluselli (Ita); 22) Dal Sasso (Ita). Ecco la classifica di Coppa del mondo femminile aggiornata. 1) Egorova (Rus) e Vaelbe (Rus) 540 punti; 3) Gavriluk (Rus) 329; 4) Belmondo (Ita) 321; 5) Latuzina (Rus) 317; 6) Di Centa (Ita) 295; 25) Peruzzi (Ita) 58; 32) Dal Sasso (Ita) 27; 36) Paluselli (Ita) 15.

Doping, positivo calciatore inglese di 3ª divisione

Un giocatore dell'Orient (terza divisione inglese), Roger Stanislaus di 27 anni, è risultato positivo per cocaina ad un controllo antidoping realizzato dopo una gara con il Barnet.

Body building. Uso stanazolo come Ben Johnson

Jojo Sinclair, atleta singaporesse campionessa del mondo di body building è risultata positiva ad un controllo antidoping. Sarà squalificata per uso di stanazolo e steroidi anabolizzanti, le stesse sostanze usate da Ben Johnson a Seul '88.

Mancini operato. Tra un mese torna in campo

L'attaccante della Sampdoria Roberto Mancini è stato operato ieri mattina per la riduzione della frattura scomposta dello zigomo sinistro. In campo tra un mese.

Viareggio '96. Sorteggiati i sei gironi

Questi i 6 gironi del 48° Torneo giovanile di Viareggio (5-19 febbraio). «A»: Torino, Bayern Monaco, Padova, Cagliari. «B»: Fiorentina, Dynamo Kiev, Parma, Nola. «C»: Inter, National Montevideo, Lazio, Cosenza. «D»: Roma, Club Marconi Sydney, Cesena, Palermo. «E»: Juventus, Slavia Praga, Bari, Monty. «F»: Atalanta, Pumas Mexico, Napoli, Brescia.

Tennis, Brandi e Pescosolido ko separati

Nel torneo di doppio di Auckland gli azzurri Brandi e Pescosolido sono stati sconfitti. Ma i due, che pure fanno coppia in Coppa Davis, non hanno giocato insieme. Pescosolido e il ceco Damm sono stati superati 6-4 6-2 da Novak e Rikl; Brandi ed il portoghese Marques hanno ceduto 1-6 6-1 6-3 a Nijssen e Van Emburgh. Nel singolare Kucera (Slovacchia) b. Carati 6-2 7-6.



Andre Agassi con il suo nuovo look

Una testa rasata a Melbourne È il nuovo look di Andre Agassi

È arrivato lunedì in Australia ed ha subito attirato su di sé l'attenzione. In attesa che lunedì prossimo inizi gli Australian Open, prima prova del Grande Slam del '96, a Melbourne si parla soltanto del nuovo look di Andre Agassi. Dell'eccentrico tennista di Las Vegas si ricordano acconciature di vari tipi. Quando fece il suo ingresso nel mondo «pro» Agassi teneva i capelli lunghi, vestiva rosa shocking, imbellettava la racchetta con un nastro colorato e appaludava i colpi vincenti degli avversari. Col passar degli anni i capelli si sono diradati e i modi hanno perso gentilezza. Nel dicembre del '94 fu multato a Monaco di Baviera per aver prima tentato di colpire con una palette il giudice arbitro per poi rivolgergli il gesto del «medio alzato». La scorsa stagione ha visto Agassi prendere il comando della classifica Atp vestito da «pirata» con tanto di orecchino e bandana. Ora l'ultimo colpo da trasformista: il pirata è diventato skin-head. Sarà una moda temporanea per difendersi dal caldo australiano o la versione definitiva '96?

DAKAR '96, MOTO

Tappa a Trolli Orioli in testa

■ TICHITI (Mauritania) Il finlandese Ari Vatanen per le auto, al volante di una Citroen, e l'italiano Davide Trolli per le moto, in sella a una Cagiva Elefant del team Kremylovskaya, hanno vinto la decima tappa della Dakar '96, la più lunga della corsa con i suoi 632 chilometri. Vatanen si è imposto con 2'11" di vantaggio sulla coppia della Mitsubishi Fontenay-Musmara, portandosi al quarto posto della classifica generale, guidata sempre dall'altro francese Pierre Lartigue (Citroen). Per le moto, quella di Trolli è stata la prima vittoria in una tappa della Dakar, e si è trattato di un successo meritato. Solo Edi Orioli è riuscito a stare al passo del piacentino, giungendo al traguardo con l'22" di ritardo. Così l'italiano della Yamaha è ancora al comando della graduatoria generale. Queste le classifiche generali. Auto: 1) Lartigue-Perin (Fra/Citroen) in 44 ore 19'00"; 2) Wambergue-Gallagher (Fra/Gbr/Citroen) a 54'32"; 3) Masuoka-Schulz (Gia/Ger) a 1 ora 39'50". Moto: 1) Orioli (Ita/Yamaha) in 49 ore 16'40"; 2) Arcarons (Spa/Kim) a 42'34"; 3) Trolli (Ita/Cagiva) a 51'23".

OLIMPIADI 2004

Oggi Roma conosce le altre candidate

■ LOSANNA Alla mezzanotte di oggi Roma conoscerà tutte le sue rivali nella corsa per ospitare le Olimpiadi del 2004. Questa è infatti la scadenza improrogabile fissata dal Cio per presentare le candidature per i secondi giochi estivi del prossimo millennio. Per il momento, oltre a Roma, si sono già ufficialmente candidate Buenos Aires, Istanbul, Città del Capo, Rio de Janeiro, San Juan di Portorico, Siviglia e Stoccolma ma ieri pomeriggio sono arrivate a Losanna le delegazioni di Lilla e San Pietroburgo. Nella sede del Cio non sono invece ancora giunte notizie riguardo le eventuali candidature di Pechino e di Atene. Dopo lo smacco subito per le Olimpiadi del 2000 (vittoria a sorpresa di Sydney) la capitale cinese non è intenzionata ad entrare nella corsa per i Giochi del 2004. Più sorprendente invece il fatto che Atene non abbia ancora presentato la propria candidatura. La città greca aveva chiesto in un primo tempo al Cio l'attribuzione d'ufficio dei Giochi Olimpici. Secca la risposta di Samaranch. «Per il 2004 non se ne parla nemmeno e per il 2008 sarà molto difficile».

Folgora Insieme in Trentino

L'Unità

11-21 Gennaio 1996

FOLGARIA LAVARONE LUSERNA

I PRINCIPALI APPUNTAMENTI DEL PROGRAMMA

VENERDÌ 12 GENNAIO
ORE 21 Il Lavoro al centro dello sviluppo del nostro paese.
 Intervista a **SERGIO COFFERATI**, Segretario Generale della Cgil.

SABATO 13 GENNAIO
ORE 21.30 Dire, fare...sciare
 Serate con DFB il mensile di Smemoranda. Aldo Giovanni e Giacomo.

DOMENICA 14 GENNAIO
ORE 21.30 Dire, fare...sciare
 Serate con DFB il mensile di Smemoranda. Disegni e Caviglia.

LUNEDÌ 15 GENNAIO
ORE 21.30 Dire, fare...sciare
 Serate con DFB il mensile di Smemoranda. Cabaret con **Maurizio Milani**. Musica con **Graziano Romani** e **Pau dei Negrita**.

MARTEDÌ 16 GENNAIO
ORE 18 LA DEMOCRAZIA DEL NOSTRO PAESE. QUALI STRUMENTI PER UNA MODERNA PARTECIPAZIONE?
 Faccia a faccia:
 l'on. **GIANNI PILO** di Forza Italia incontra **MARCO MINNITI** della Segreteria nazionale del Pds.

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO
ore 21.30 Dire, fare...sciare
 Serate con DFB mensile di Smemoranda. Serata di cinema dedicata a **Daniele Luchetti**. Proiezione del film "Arriva la bufera".

ORE 23 Il "rifugio" di Vittorio Bonetti con **Sergio Staino**.

GIOVEDÌ 18 GENNAIO
ORE 21 Musica e ballo
 con l'orchestra di Raul Casadei.

ORE 21.30 Dire, fare...sciare
 Serate con DFB mensile di Smemoranda. Gialappa's e Bebo Storti.

VENERDÌ 19 GENNAIO
ORE 18 Presentazione del libro di Carmine Fotia e Giovanni Pellegrino "Processo Andreotti". Sarà presente Carmine Fotia.

SABATO 20 GENNAIO
ORE 21 IL PDS, L'ULIVO, IL FUTURO DEL NOSTRO PAESE.
 Intervista a **CESARE SALVI**, capogruppo al Senato dei Progressisti.

Tutti i giorni spettacoli, musica, giochi, il Piano Bar di Vittorio Bonetti, e altre sorprese. Funzionerà tutti i giorni la cucina della Festa.